

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE  
POLITICO-CULTURALE ITALIA-IRAN  
Per la democrazia e la libertà della Nazione iraniana**

**Preambolo**

**Articolo 1**

L'Associazione politico-culturale Italia-Iran è fondata in Italia, a Roma, da parte dei membri provenienti da entrambe le Nazioni con l'obiettivo di difendere e promuovere i valori fondamentali del mondo libero, quali libertà, democrazia, Stato di diritto, cooperazione economica, interscambio culturale, pace tra le nazioni e rispetto dei diritti umani.

**Articolo 2**

L'Associazione politico-culturale Italia-Iran, di seguito indicata come Associazione, ha sede legale in Via degli Uffici del Vicario, 43, 00186 Roma (RM).

Visto che nel momento della costituzione dell'Associazione in Iran vige un regime dittatoriale che sponsorizza e promuove un'ideologia in netto contrasto con i valori che stanno alla base del presente Statuto ed elencati nell'Art.1, l'apertura della sede nel territorio iraniano è rimandata e condizionata all'insediamento di un governo nazionale e democratico ispirato al rispetto dei diritti umani fondamentali in sostituzione dell'attuale regime fondamentalista della Repubblica islamica.

**Articolo 3**

L'Associazione è denominata, nella lingua italiana, Associazione Italia-Iran;

Per la democrazia e la libertà della Nazione iraniana.

E nella lingua persiana, “*Anjoman-e Iran va Italia, Baraye Azadi-e Mellat-e Iran*”

(انجمن ایران و ایتالیا – برای آزادی ملت ایران)

**Principi fondamentali**

**Articolo 4**

L'Associazione si impegna a difendere e promuovere i diritti della persona umana, in quanto tale, riconosciuti dalla Dichiarazione universale dei diritti umani del 1948, dalla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali

del 1950 e dalla Costituzione della Repubblica italiana.

Dal momento che il sistema politico attualmente vigente in Iran viola sistematicamente le libertà umane fondamentali, l'Associazione non avrà nessun tipo di rapporto con il regime della Repubblica Islamica ed i suoi rappresentanti in Italia o in altri Stati.

#### **Articolo 5**

L'Associazione riconosce e rispetta l'integrità territoriale dello Stato iraniano e non collabora con persone o enti che non rispettino tale principio fondamentale del diritto internazionale.

#### **Articolo 6**

L'Associazione riconosce e rispetta il diritto della Nazione iraniana a scegliere, attraverso un referendum libero e democratico, la forma di stato e di governo dell'Iran e successivamente, attraverso i meccanismi democratici stabiliti da un'Assemblea Costituente, il proprio governo e i propri rappresentanti.

Fino alla realizzazione di quanto sopra, l'Associazione riconosce nella figura della S.A.I il Principe Reza Pahlavi il rappresentante ed il portavoce della Nazione iraniana per la coordinazione di una transizione democratica.

#### **Articolo 7**

L'Associazione non collabora con gruppi o partiti politici iraniani che non rispettino i principi democratici, i principi del diritto internazionale dei diritti umani o che abbiano legami diretti o indiretti o legami ideologici con il regime islamico attualmente vigente in Iran.

### **Natura e scopo dell'Associazione**

#### **Articolo 8**

L'Associazione è senza finalità di lucro. Essa può percepire somme, rimborsi, proventi, contributi, quote associative e donazioni.

L'Associazione può promuovere, firmare ed attuare accordi che rientrano nelle sue competenze; acquistare o prendere in locazione beni mobili e immobili e gestirli e compiere ogni altra attività compatibile con il presente Statuto.

#### **Articolo 9 - Obiettivi generali dell'Associazione**

Gli obiettivi dell'Associazione sono divisi in due fasi: la fase della

permanenza della dittatura in Iran e la fase post-dittatura e l'Iran democratico.

Nella prima fase, compresa tra la costituzione dell'Associazione e la caduta del regime dittatoriale islamico in Iran, l'Associazione si occuperà di:

- sostenere la Nazione iraniana nel suo percorso volto all'insediamento di un governo nazionale e democratico che rispetti i diritti fondamentali della persona umana indipendentemente dal genere, dalla religione, dall'orientamento sessuale e dalle opinioni politiche;
- aiutare e sostenere gli iraniani e la comunità italo-iraniana nel loro percorso verso la libertà e la democrazia nelle sedi politiche e civili con conferenze divulgative, tavole rotonde, proposte di legge, mozioni, raccolta fondi, articoli, assistenza asilo politico, legale, medica ecc..

Nella seconda fase, l'Associazione avrà lo scopo di contribuire allo sviluppo della cooperazione politica, giuridica, culturale, economica, commerciale, turistica, industriale e scientifica tra l'Italia e l'Iran. L'Associazione può utilizzare tutti i mezzi che avrà a disposizione per promuovere e consolidare il riavvicinamento, l'amicizia e la cooperazione tra le due Nazioni.

Rientrano tra gli obiettivi dell'Associazione, quando rinascerà l'Iran libero e liberale, coadiuvare la creazione di connessioni speciali tra imprese ed investitori italiani e iraniani, al fine di incentivare le reciproche iniziative culturali ed economiche e dare vita a progetti intellettuali-disciplinari e di business comuni, in un'ottica di sviluppo della rete culturale e commerciale tra Italia e Iran, che passi attraverso la mutua conoscenza e la cooperazione comune.

L'Associazione si propone, altresì, di promuovere ogni tipo di iniziativa tesa a perseguire gli scopi sopracitati, sia della prima che della seconda fase, a tal fine ricorrendo anche all'uso di mezzi di comunicazione multimediali.

### **Articolo 10**

L'Associazione, nel perseguimento dei propri obiettivi, opera in contatto e cooperazione con altre associazioni, organizzazioni, istituzioni, istituti o enti italiani, europei e internazionali qualora siano impegnati nella difesa dei valori che stanno alla base del presente Statuto.

### **Articolo 11 - Natura democratica e apartitico dell'Associazione**

L'Associazione si riserva il diritto di collaborare, sulla base dei

suoi obiettivi, con tutti i gruppi, istituti e partiti politici della Repubblica italiana e, in un Iran libero e democratico, dello Stato iraniano.

## **Membri e organi dell'Associazione**

### **Articolo 12 - Associati dell'Associazione**

L'Associazione è composta da associati di tre categorie: associati fondatori, associati ordinari e associati onorari.

Gli associati fondatori sono quelli che risultano dall'atto costitutivo, partecipanti alla costituzione dell'Associazione.

Gli associati ordinari sono quelli che si iscrivono, secondo le modalità previste nel presente Statuto, dopo la costituzione dell'Associazione.

Lo status di associato onorario è conferito in via eccezionale dal Consiglio Direttivo dell'Associazione alle persone che abbiano un ruolo ragguardevole nella lotta per la libertà e la democrazia e nel riavvicinamento delle due Nazioni: quella iraniana e quella italiana.

### **Articolo 13 - Ottenere lo status di associato dell'Associazione**

Possono essere membro dell'Associazione tutti i cittadini italiani e iraniani residenti in Italia che credano nei valori e nei principi fondamentali del presente Statuto.

Oltre a persone fisiche, possono far parte dell'Associazione anche enti, società, associazioni o istituti italiani, e nell'Iran libero e democratico anche iraniani, purché la loro adesione non crei conflittualità con gli intenti e scopi dell'Associazione.

Nell'Iran post-dittatura potranno essere membri dell'Associazione anche i cittadini iraniani residenti in Iran.

Il compito di valutazione e approvazione o rifiuto delle domande di *membership* è svolto dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Le domande di *membership* devono essere registrate mediante l'apposito modulo attraverso il sito ufficiale dell'Associazione, oppure consegnate in formato cartaceo direttamente nella sede legale dell'Associazione.

L'adesione a far parte dell'Associazione comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Statuto e di tutti i regolamenti in vigore al momento dell'adesione e successivamente adottati in conformità ad esso.

### **Articolo 14 - Cessazione dello status di associato**

L'associato può recedere dall'Associazione in qualsiasi momento

comunicando per iscritto la propria volontà di recedere al Consiglio Direttivo, qualsiasi sia il suo ruolo all'interno dell'Associazione.

Gli associati possono essere esclusi dall'Associazione, indipendentemente dal loro ruolo, con decisione scritta e motivata del Consiglio Direttivo e solo per gravi motivi.

Per quanto non disciplinato dal presente articolo si richiama l'art. 24 c.c.

### **Articolo 15 - Organi dell'Associazione**

L'Associazione è formata dai seguenti organi:

- l'Assemblea Generale;
- il Consiglio Direttivo;
- i Gruppi di lavoro;
- il Presidente;
- il Vicepresidente;
- il Segretario Generale.

### **Art. 16. Assemblea Generale**

L'Assemblea Generale è formata da tutti gli associati dell'Associazione.

Gli associati sono convocati in assemblea - su convocazione del Presidente o del Segretario Generale - almeno una volta all'anno - mediante comunicazione scritta diretta a ciascun associato e mediante affissione nell'albo dell'Associazione dell'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'assemblea deve pure essere convocata su domanda motivata di almeno un decimo degli associati.

L'assemblea deve essere convocata presso la sede sociale o in altro luogo purchè nel territorio italiano.

L'assemblea delibera sul bilancio consuntivo e preventivo, sugli indirizzi e direttive generali della Associazione, sulla nomina dei componenti il Consiglio Direttivo, sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto, e su tutto quant'altro a lei demandato per legge o per statuto.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea Generale tutti gli associati in regola nel pagamento della quota annua di associazione.

Ciascun associato ha inderogabilmente diritto al voto.

La partecipazione degli associati alle riunioni assembleari è strettamente personale: non sono ammesse deleghe di alcun tipo, né per la partecipazione alle sedute, né per la votazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione oppure

dal Segretario Generale e, in mancanza dal Vicepresidente.  
Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle deleghe ed in genere il diritto di intervento all'assemblea.  
Delle riunioni di assemblea si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal Segretario Generale.  
Le assemblee sono validamente costituite con la maggioranza semplice e deliberano con la maggioranza dei 2/3 (due terzi) dei membri presenti, salve le diverse maggioranze eventualmente richieste dal presente Statuto.

### **Art. 17 – Consiglio Direttivo**

L'Associazione è amministrata dal Consiglio Direttivo composto da un numero minimo di 7 (sette) membri e massimo di 19 (diciannove) membri, eletti dall'Assemblea Generale per la durata di anni 4 (quattro) rinnovabili.

Tutti gli associati fondatori hanno diritto, a vita, di far parte del Consiglio Direttivo.

Gli associati ordinari possono diventare membri del Consiglio Direttivo previa approvazione del Consiglio stesso da esprimersi con deliberazione presa con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei membri presenti: la loro nomina spetta all'Assemblea Generale che vi provvede con delibera assunta a maggioranza semplice.

In caso di dimissioni o decesso di un consigliere, il Consiglio alla prima riunione provvede alla sua sostituzione chiedendone la convalida alla prima Assemblea annuale.

Il Consiglio nomina nel proprio seno il Presidente, il/i Vicepresidente/i ed il Segretario Generale, ove a tali nomine non abbia provveduto l'Assemblea degli associati.

Nessun compenso è dovuto ai membri del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio Direttivo è Presidente dell'Associazione.

Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo. In caso di necessità e di urgenza, assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione, le relative funzioni sono svolte dal vicepresidente o dal Segretario Generale.

Il Consiglio si riunisce almeno una volta ogni sei mesi e non meno di due volte all'anno, al fine di deliberare sui bilanci finale ed iniziale e sull'ammontare annuo della quota associativa. Si riunisce inoltre ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei membri del Consiglio.

Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva della

maggioranza dei membri del Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Segretario Generale o dal Vicepresidente.

Delle riunioni del Consiglio verrà redatto, su apposito libro, il relativo verbale, che verrà sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

Il consiglio direttivo ha i seguenti compiti:

- fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione in apposito Regolamento vincolante per tutti gli Associati;
- sottoporre all'approvazione dell'assemblea il bilancio consuntivo annuale;
- determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- assumere il personale;
- eleggere il presidente e vicepresidente;
- accogliere o rigettare le domande degli aspiranti associati;
- ratificare nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal presidente per motivi di necessità e di urgenza.

Il consiglio direttivo provvede, in conformità delle leggi e dello Statuto, all'amministrazione dell'Associazione compiendo tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati all'Assemblea.

### **Articolo 18 – Il Presidente**

Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo con la maggioranza di 2/3 (due terzi) dei membri presenti per un periodo di quattro anni.

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione, realizza e dirige le attività previste e votate dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea Generale.

Il Presidente:

- convoca l'Assemblea Generale;
- convoca e presiede il Consiglio Direttivo;
- propone la costituzione di Gruppi di lavoro e qualsiasi altra iniziativa istituzionale;
- nomina il Tesoriere dell'Associazione;
- indirizza e controlla la gestione economica dell'Associazione affidata al Tesoriere;
- propone le quote associative;

- delibera l'accettazione degli associati e la qualifica dei soci;
- formalizza l'ammissione di nuovi Soci o il cambiamento di qualifica di quelli in Associazione.

Il Presidente può essere rimosso dalla carica sulla decisione del Consiglio Direttivo con la predetta maggioranza di 2/3 (due terzi) dei membri presenti.

La richiesta della rimozione può arrivare dall'Assemblea Generale con una richiesta scritta e articolata che abbia la firma di almeno due terzi dei membri dell'Assemblea.

Il primo Presidente dell'Associazione è indicato nell'Atto Costitutivo e rimane in carica per un periodo di quattro anni.

### **Articolo 19 – Vicepresidente/i**

Il Vicepresidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo, sulla proposta del Presidente, con la predetta maggioranza di 2/3 (due terzi) dei membri presenti per un periodo di quattro anni.

Il Vicepresidente dirige il Consiglio Direttivo in assenza del Presidente e sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito nell'esercizio delle proprie funzioni.

Il primo Vicepresidente dell'Associazione è indicato nell'Atto Costitutivo e rimane in carica per un periodo di quattro anni.

### **Articolo 20 – Gruppi di lavoro**

Ai Gruppi di lavoro è devoluta l'attuazione di tutte le decisioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale, nonché l'attivo perseguimento degli obiettivi dell'Associazione.

Sono previsti i seguenti Gruppi di lavoro:

1. Gruppo di lavoro per i rapporti dell'Associazione con le imprese;
2. Gruppo di lavoro per i rapporti dell'Associazione con le Istituzioni italiane;
3. Gruppo di lavoro per i rapporti dell'Associazione con i media e la società civile italiana;
4. Gruppo di lavoro per i rapporti dell'Associazione con la società civile iraniana e la comunità iraniana residente in Italia;
5. Gruppo di lavoro per i rapporti dell'Associazione con le Università, il mondo accademico, i think tank e gli istituti indipendenti;
6. Gruppo di lavoro per il rafforzamento dei legami culturali tra le due Nazioni;
7. Gruppo di lavoro per il sostegno ai richiedenti asilo politico in Italia.

Il Consiglio Direttivo nomina il Responsabile e i membri dei



Gruppi di lavoro.

Il Responsabile guida il Gruppo di lavoro nello svolgimento dei propri compiti in modo più funzionale e trasparente possibile e nella stretta collaborazione con il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale.

Lo Statuto non pone un limite numerico per quanto concerne i membri dei Gruppi di lavoro, né alla partecipazione congiunta di un socio dell'Associazione in più Gruppi.

Il Consiglio Direttivo, secondo le necessità e le esigenze del momento storico, può costituire altri Gruppi di lavoro o mettere fine all'attività di uno già esistente.

### **Articolo 21 –Segretario Generale dell'Associazione**

L'Assemblea nomina, con maggioranza semplice, il Segretario Generale, che dura in carica per un periodo di quattro anni e ha il compito di coordinare le sedute e i lavori dell'Assemblea nonché essere il ponte tra tutti gli organi dell'Associazione. Il Segretario Generale diventa automaticamente membro a pieno titolo del Consiglio Direttivo. Il Segretario Generale elegge il suo Sottosegretario che per essere confermato ha bisogno dell'approvazione del Consiglio Direttivo con la maggioranza semplice.

Il primo Segretario Generale dell'Associazione è indicato nell'Atto Costitutivo e rimane in carica per un periodo di quattro anni.

### **Articolo 22 - Eleggibilità - Incompatibilità**

Alle cariche associative possono essere eletti soltanto gli associati dell'Associazione. Tutte le cariche e gli incarichi sono riconfermabili.

## **Parte finale**

### **Articolo 23 - Modifiche dello Statuto**

Qualsiasi modifica al presente Statuto può avvenire solo con delibera dell'Assemblea generale con la maggioranza qualificata di 2/3 (due terzi) dei membri presenti.

### **Articolo 24 - Rappresentanza**

Al Presidente ed al Vicepresidente spetta, disgiuntamente tra essi, la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione, anche ai sensi dell'art. 38 c.c.

Qualora il Presidente o il Vicepresidente fossero chiamati a rispondere di una o più obbligazioni da essi assunte in nome e per conto dell'Associazione, ciascuno di essi risponderà delle sole

obbligazioni da esso assunte individualmente. Non sussiste in capo al Presidente una responsabilità solidale ex art. 1292 c.c. per le obbligazioni assunte dal Vicepresidente, né in capo al Vicepresidente una responsabilità solidale ex art. 1292 c.c. per le obbligazioni assunte dal Presidente.

A parte il Presidente ed il Vicepresidente, tutti gli altri associati sono privi di delega ad agire in nome e per conto dell'Associazione, la quale non risponderà in alcun caso delle obbligazioni assunte in suo nome o per suo conto da uno o più associati.

### **Articolo 25 - Diritti e obblighi degli Associati**

Gli Associati hanno il diritto di:

- partecipare a tutte le manifestazioni o iniziative organizzate dall'Associazione nel rispetto delle norme vigenti e di eventuali regolamenti relativi;
- distinguersi come facenti parte della Associazione;
- partecipare alle assemblee e sedute dell'Associazione qualora aventi diritto;
- esprimersi in modo libero e democratico nel seno dell'Associazione.

Gli Associati hanno obbligo di:

- partecipare alla vita dell'Associazione e nell'organizzazione e attuazione delle varie iniziative intraprese per il raggiungimento degli obiettivi.
- rispettare il presente Statuto e i Regolamenti dell'Associazione;
- non perseguire scopi contrari o contrastanti con il presente Statuto;
- mantenere un comportamento conforme alle finalità dell'Associazione.

### **Articolo 26 - Inventario delle persone o enti iscritte all'Associazione**

L'Associazione si impegna a istituire e aggiornare annualmente un registro elenco degli associati.

Gli associati si impegnano a mettere a disposizione dell'Associazione i propri dati personali di riferimento e a riferire tempestivamente ogni eventuale variazione al riguardo, o altra informazione utile o necessaria allo svolgimento delle mansioni di segreteria.

I nominativi della lista elenco verranno utilizzati secondo le leggi cogenti riguardo alla privacy e quindi non potranno essere pubblicati su siti internet o giornaletti periodici salvo espressa autorizzazione scritta degli interessati in fase di compilazione della

scheda di partecipazione fornita dall'Associazione a tutti gli interessati.

### **Articolo 27 - Fondo comune e le entrate dell'Associazione**

Il fondo comune è costituito da tutti i beni mobili e immobili appartenenti all'Associazione e da premi aggiudicati in varie manifestazioni e raduni organizzate/i da altri enti.

Le entrate annuali dell'Associazione sono costituite da eventuali elargizioni di terzi, enti pubblici o privati e da ogni altra entrata che concorra ad incrementare il fondo comune.

Tutte le spese dell'Associazione devono essere conformi agli obiettivi e alle finalità del presente Statuto.

L'Associazione non può accettare nessun tipo di donazione o di elargizione da parte di persone fisiche o enti che operano in contrasto con i valori ed i principi del presente Statuto.

### **Articolo 28**

La durata dell'Associazione è illimitata.

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 21 c.c. dall'assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più liquidatori e delibererà in ordine alla devoluzione del patrimonio.

### **Articolo 29 - Clausola compromissoria**

Le controversie riguardanti l'esecuzione o l'interpretazione del presente Statuto e che possano formare oggetto di compromesso saranno devolute alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

### **Articolo 30**

Per quanto non contemplato nel presente Statuto valgono, se e in quanto applicabili, le norme in materia del Codice civile e delle leggi speciali dell'Ordinamento italiano.